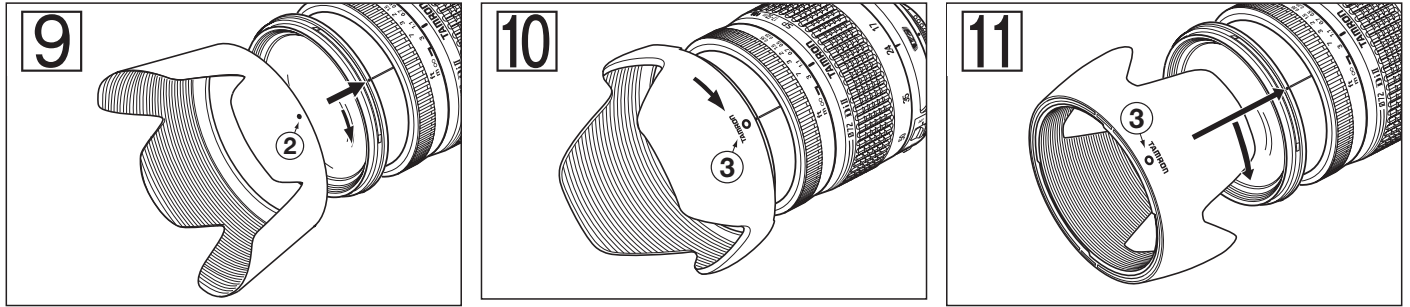
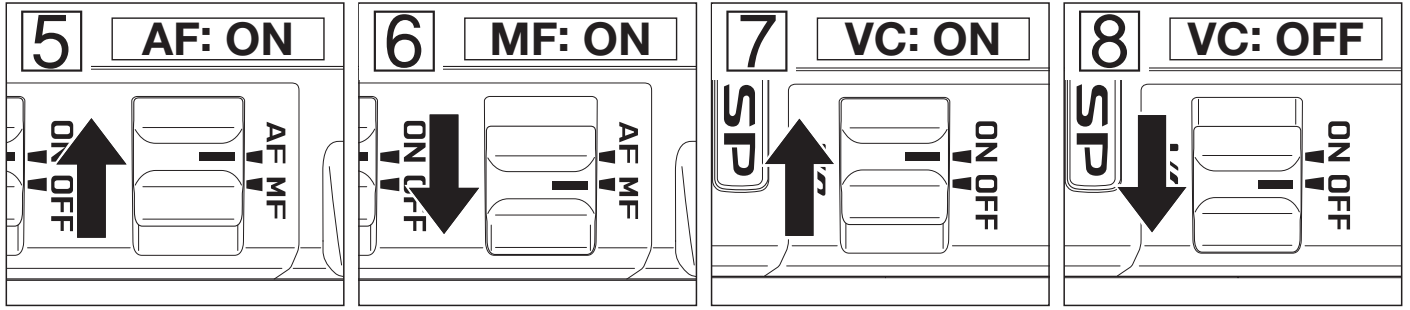
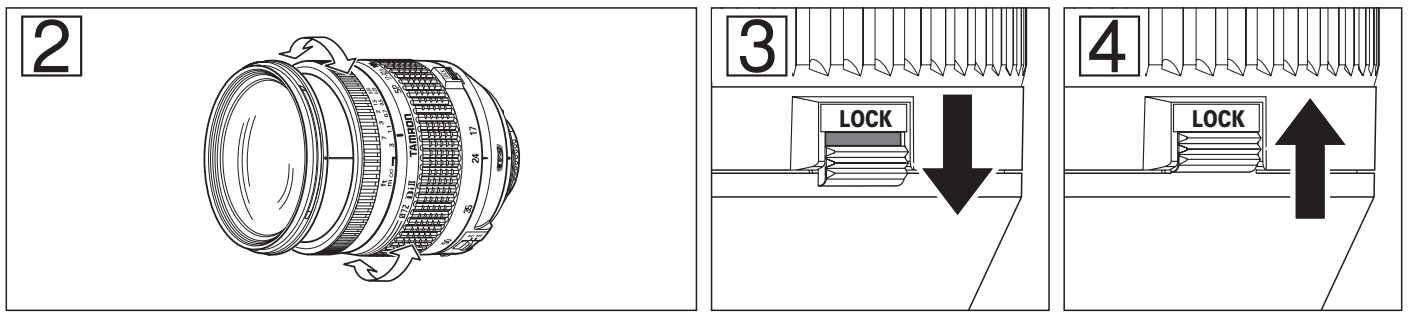
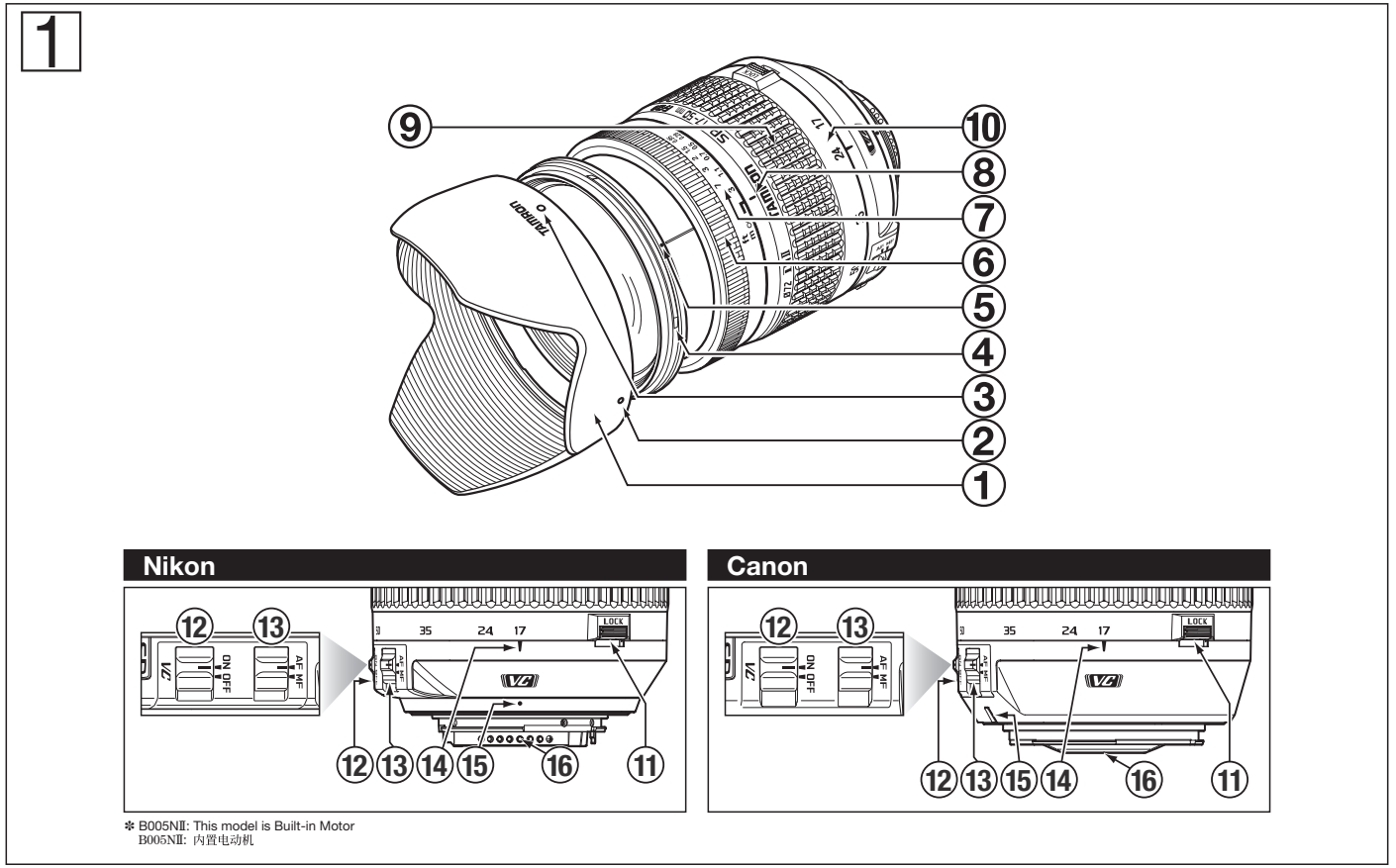


TAMRON

● SPAF17-50mm F/2.8 XR DiII VC LD Aspherical [IF] (Model B005)



CE

- * The CE Marking is a directive conformity mark of the European Community (EC).
- * Das CE-Zeichen entspricht der EC Norm.
- * La marquage CE est un marquage de conformité à la directive CEE (CE).
- * La marca CE es marca de conformidad segun directiva de la Comunidad Europea (CE).
- * Il marchio CE attesta la conformità alla direttiva della Comunità Europea (CEE).
- * CE 标志表示符合欧洲共同体 (EC) 指标

The EEC Conformity Report applies to the Council Directive 98/336/EEC, 92/31/EEC, 93/68/EEC and is used by Tamron Co., Ltd., manufacturer of this product.

ITALIANO

Grazie per avere scelto un obiettivo Tamron. Prima di utilizzare il vostro nuovo obiettivo, Vi consigliamo di leggere questo libretto di istruzioni con la massima attenzione. Una migliore conoscenza dell'obiettivo e delle tecniche fotografiche, infatti, Vi permetterà di ottenere immagini di eccellente qualità. Se usato e trattato con la dovuta cura, l'obiettivo Tamron vi garantirà anni di splendide fotografie

- Precauzioni utili per prevenire eventuali problemi**

- Informazioni aggiuntive oltre alle operazioni fondamentali.

IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI (fate riferimento alla fig 1, se non altrimenti specificato)

- Paraluce
- Riferimento per il montaggio del paraluce
- Indicatore per il bloccaggio del paraluce
- Anello filtro
- Attacco paraluce a baionetta
- Ghiera di messa a fuoco
- Misura delle distanze
- Indice delle distanze
- Ghiera dello zoom
- Scala delle lunghezze focali
- Interruttore di blocco dello zoom (Figg. 3 e 4)
- Pulsante VC (Compensazione delle Vibrazioni)
- Commutatore AF/MF (Figg. 5 e 6)
- Indice zoom
- Riferimento per il montaggio dell'obiettivo
- Attacco obiettivo/contatti attacco obiettivo

SPECIFICHE	
	B005
Lunghezza focale	17-50 mm
Massima apertura	F/2,8
Angolo di campo	78°45' - 31°11'
Configurazione ottica	14/19
Distanza min. messa a fuoco	0,29 m
Max. rapporto ingrandimento	1:4,78
Diametro Filtro ∅	72 mm
Lunghezza	94,5 mm*
Diametro ∅	79,6 mm
Peso	570 g*
Paraluce	AB003

- I valori * corrispondono alle specifiche dei prodotti di Nikon. Le caratteristiche tecniche e di aspetto indicate nel libretto di istruzioni sono soggette a modifiche senza alcun preavviso.**

- Il paraluce SP AF 17-50mm F/2.8 Di II VC (modello B005) si usa anche per il AF 18-270mm F/3.5-6.3 Di II VC (modello B003).

MONTARE E SMONTARE L'OBIETTIVO

■ Come montare l'obiettivo

Dopo aver tolto il coperchio posteriore dell'obiettivo, allineare l'indicatore di montaggio (15) che si trova sul cilindro dell'obiettivo con la sua controparte posizionata sull'attacco della fotocamera, quindi inserire l'obiettivo. Fate ruotare l'obiettivo in senso orario finché non si bloccherà con uno scatto. Con i modelli Nikon, fate coincidere il segno di riferimento sull'obiettivo con il puntino sulla fotocamera e ruotate l'obiettivo in senso antiorario finché non si bloccherà con uno scatto.

■ Come smontare l'obiettivo

Premere verso il basso il tasto di sblocco dell'obiettivo posizionato sulla fotocamera, ruotare l'obiettivo in senso antiorario (in senso orario, se si tratta di un obiettivo Nikon) e staccare l'obiettivo dall'apposito attacco della fotocamera.

- Per maggiori dettagli, consultate le istruzioni della Vostra fotocamera.

MESSA A FUOCO AUTOMATICA (Autofocus) (Rif. Figg. 1, 2 e 5)

Spostate il commutatore AF/MF 13, dell'obiettivo su AF (Fig. 5). Qualora utilizzate una fotocamera Nikon dotata di ghiera per la selezione della modalità di messa a fuoco, impostate quest'ultima su S o C e, successivamente, portate il selettore AF/MF 13 dell'obiettivo nella modalità AF.Premete parzialmente il pulsante di scatto guardando nel mirino: l'obiettivo effettuerà la messa a fuoco automaticamente e una spia luminosa si accenderà quando il soggetto principale apparirà nitido. Premete a fondo il pulsante di scatto per fotografare.

- Durante l'utilizzo nella modalità AF, interferire con la ghiera di messa a fuoco 6, potrebbe danneggiare seriamente il meccanismo dell'obiettivo.**
- La gradazione di distanza 7 è indicata al fine di guida. Il punto effettivo della messa a fuoco potrebbe differire leggermente dalla distanza indicata sull'indice della lunghezza della messa a fuoco.**

- Per maggiori dettagli, consultate le istruzioni della Vostra fotocamera.

MESSA A FUOCO MANUALE (Rif. Figg. 1, 2 e 6)

Spostate il commutatore AF/MF 13, dell'obiettivo su MF (Fig. 6). Qualora utilizzate una fotocamera Nikon dotata di ghiera per la selezione della modalità di messa a fuoco, impostate quest'ultima su M e, successivamente, portate il selettore AF/MF 13 dell'obiettivo nella modalità MF. Osservate il soggetto nel mirino della fotocamera e mettete a fuoco manualmente ruotando l'apposita ghiera finché il soggetto non apparirà perfettamente nitido.

- Anche se nella modalità MF, ruotare la ghiera di messa a fuoco 6 mentre si preme a metà il tasto di scatto può fare sì che la spia luminosa di messa a fuoco si accenda quando il soggetto è nitido.
- Controllate che il soggetto all'infinito appaia nitido nel mirino quando a fuoco. La modalità "infinito" offre infatti alcune tolleranze che consentono una corretta messa a fuoco in varie situazioni di scatto.
- Per maggiori dettagli, consultate le istruzioni della Vostra fotocamera.

MECCANISMO VC (Rif. Figg. 1, 7 e 8)

La VC (Compensazione delle Vibrazioni) è un meccanismo che riduce le sfocature delle immagini nelle fotografie manuali. Permette di effettuare scatti con una velocità dell'otturatore al massimo 4 volte più lenta rispetto a quando non la si utilizza.

*Secondo misurazioni basate sui criteri della ditta. I risultati della compensazione, inoltre, possono variare in base alle condizioni di scatto e all'operatore.

■ Come usare il meccanismo VC

La VC si può usare nella modalità AF o MF.

1) Attivate la VC 42.

*Disattivare la VC quando non la si usa.

2) Premete leggermente il pulsante di scatto per verificare l'effetto della VC.

Quando si preme il pulsante di scatto fino a metà, è necessario circa 1 secondo prima che la VC fornisca un'immagine stabile.

Per cause dovute alle modalità di funzionamento della VC, dopo che si è premuto a metà il pulsante di scatto è possibile che l'immagine nel mirino risulti instabile.

■ La VC è efficace per fare fotografie manuali nelle seguenti condizioni.

- Luoghi con scarsa illuminazione
- Luoghi in cui è vietato l'uso del flash
- Condizioni di equilibrio precario
- Sequenza di fotografie di oggetti in movimento

■ La VC può non essere del tutto efficace nei casi seguenti:

- Scatti realizzati su veicoli in rapido movimento
- Scatto durante eccessivo movimento della fotocamera.
- Per fare fotografie con esposizioni prolungate, disattivate la VC. Se attivata, la VC può non funzionare correttamente.

- Per cause dovute alle modalità di funzionamento della VC, dopo che si è premuto a metà il pulsante di scatto è possibile che l'immagine nel mirino risulti instabile ma ciò non costituisce malfunzionamento.**

- Quando attivata, la VC consuma l'alimentazione della macchina fotografica e per questo diminuisce il numero di fotografie che si possono scattare.**
- Qualora si utilizzi la fotocamera con la VC attivata, subito dopo avere premuto a metà il pulsante di scatto oppure circa 2 secondi dopo averlo rilasciato sentirete un “click”. Questo rumore, tuttavia, è dovuto all'attivazione del meccanismo di bloccaggio della VC e non costituisce malfunzionamento.**
- Quando si utilizza il cavalletto impostare il pulsante VD su OFF.**
- Anche se si è rilasciato il pulsante di scatto, l'attivazione del meccanismo di bloccaggio richiederà circa 2 secondi durante i quali la VC rimane accesa.**

- Quando un obiettivo viene rimosso dalla fotocamera quando la VC è attivata, potreste avvertire un rumore proveniente dall'obiettivo se scosso. Ciò, tuttavia, non costituisce malfunzionamento. Il rumore scomparirà quando, con la fotocamera accesa, l'obiettivo sarà montato.
- La VC si attiva premendo leggermente il pulsante di scatto e rimane attivata per circa 2 secondi dopo che lo si è rilasciato.
- La VC si può usare nella modalità AF o MF.

USO DELLO ZOOM (Rif. Figg. 1 e 2)

Ruotare la ghiera dello zoom 9 dell'obiettivo mentre si guarda attraverso il mirino della fotocamera per impostare l'immagine alla lunghezza focale desiderata.

INTERRUTTORE DI BLOCCO DELLO ZOOM (Rif. Figg. 1, 3 e 4)

Il meccanismo di blocco dello zoom permette di evitare che il barilotto dell'obiettivo si allunghi accidentalmente per il suo stesso peso durante il trasporto a spalla. Per non correre questo rischio, bloccate l'obiettivo in posizione 17mm.

■ Attivazione del meccanismo di blocco dello zoom

1) Blocco: portate l'obiettivo in posizione 17mm. Spostate l'interruttore 11 verso la fotocamera finché le linee indicatrici non risulteranno allineate. In questo modo il barilotto verrà bloccato.

2) Sblocco: spostate l'interruttore nella direzione opposta alla fotocamera. In questo modo il barilotto potrà essere regolato per lo zoom.

- L'interruttore di blocco dello zoom 11 non può essere attivato se l'obiettivo non è impostato sulla focale a 17mm. Non forzate l'interruttore di blocco e non cercate di ruotare il barilotto dell'obiettivo quando è bloccato.**

- Anche se bloccato, l'obiettivo può comunque essere usato per fotografare con la focale di 17mm.**
- Il meccanismo di blocco dello zoom serve ad evitare estensioni accidentali del barilotto dell'obiettivo durante il trasporto. L'obiettivo potrebbe cambiare la sua distanza focale durante un'esposizione prolungata se viene utilizzato con angoli di ripresa ridotti o elevati.**

PARALUCE (Rif. Figg. 1, 9 - 11)

Un paraluce a baionetta viene fornito in dotazione come accessorio standard. Quando possibile, si consiglia di fotografare con il paraluce montato per eliminare il rischio che eventuale luce parassita possa rovinare l'immagine. Se la Vostra fotocamera è dotata di flash incorporato, osservate le precauzioni riportate di seguito.

■ Montaggio del paraluce (Rif. Figg. 9 e 10)

Allineare il Riferimento per il montaggio del paraluce 2 sul paraluce con il corrispondente segno 5 sull'obiettivo (o con l'indicatore della scala delle distanze). Premete leggermente il paraluce sull'attacco a baionetta (Fig. 9) e ruotatelo in senso orario per fissarlo. Quando il paraluce è ben fissato, in alto apparirà la scritta “TAMRON O” (Fig. 10). Quando montate il paraluce, tenete ben ferme la ghiera di messa a fuoco e quella dello zoom per impedire rotazioni accidentali.

- Fate attenzione che i riferimenti di montaggio del paraluce coincidano perfettamente quando utilizzate zoom con lunghezze focali grandangolari (ad esempio di 35mm o più). Un improprio montaggio del paraluce con obiettivi zoom grandangolari potrebbe causare vaste zone in ombra nelle vostre immagini.**

- Il paraluce SP AF 17-50mm F/2.8 Di II VC (modello B005) si usa anche per il AF 18-270mm F/3.5-6.3 Di II VC (modello B003). Descritto “AB003” sul paraluce.

■ Come riporre il paraluce (Rif. Fig. 11)

1) Potete riporre il paraluce fissandolo al contrario sull'obiettivo. Puntate l'apertura verso l'obiettivo e allineate l'indicatore per il bloccaggio con l'indicatore (TAMRON O) sul paraluce 3.

2) Ruotate il paraluce in senso orario finché il segno indicatore (●) non sarà visibile in alto (Fig. 11)

PRECAUZIONI PER FOTOGRAFARE

- La progettazione dello schema ottico per Di II tiene conto delle caratteristiche delle fotocamere digitali reflex. Per configurazione, tuttavia, scattando in autofocus in determinate condizioni, il punto focale può risultare leggermente spostato in avanti o indietro rispetto al punto ottimale anche quando la precisione della messa a fuoco automatica corrisponde alle specifiche.
- L'immagine dei cerchi nelle lenti Di II è simile a quella delle fotocamere reflex (SLR) utilizzando i sensori per l'immagine equivalenti nell'APS-C (approx. 15,5×23,2mm). Non utilizzare lenti Di II con fotocamera dotate di sensori di dimensioni superiori all'APS-C. L'utilizzo di lenti Di II in tali fotocamere potrebbe causare la vignettatura dell'immagine.

- Gli obiettivi Tamron qui descritti utilizzano un sistema di messa a fuoco interna (IF). Per le caratteristiche di questa configurazione ottica, gli angoli di campo a distanze diverse dall'infinito sono maggiori rispetto a quelli di obiettivi che utilizzano sistemi di messa a fuoco convenzionali.

- Con il flash incorporato attivato, si potrebbero verificare effetti indesiderati quali ridotta luminosità negli angoli o vignettature alla base dell'immagine, soprattutto con distanze focali grandangolari. Ciò è dovuto alla limitata copertura del flash incorporato e/o alla posizione del flash rispetto al barilotto dell'obiettivo, che proietta un'ombra sull'immagine. Per gli scatti con flash si consiglia perciò di usare un flash separato del tipo e modello consigliato dal fabbricante della fotocamera.

Per ulteriori dettagli, consultate il paragrafo “Flash incorporato” del manuale di istruzioni della Vostra fotocamera.

- Utilizzando l'obiettivo con lunghe distanze focali occorre fare attenzione per evitare le vibrazioni della fotocamera. Per ridurre la distorsione dell'immagine, attivate la funzione VC (Compensazione delle Vibrazioni). Per ridurre la distorsione dell'immagine senza usare la funzione VC, procedere come segue. Per evitare il tremolio con fotocamere digitali, utilizzate un'impostazione ISO maggiore; con fotocamere tradizionali, utilizzate pellicole con valori ISO elevati per ottenere una maggiore velocità dell'otturatore. Anche un treppiede o un monopiede può essere utile. Quando la fotocamera viene impiegata senza sostegno, adottare una posizione stabile a gambe leggermente divaricate, mantenendo i gomiti vicino al corpo e la fotocamera ben poggiata contro il viso. Se possibile, appoggiare il corpo ad un sostegno solido o appoggiare la fotocamera su una superficie ben ferma, per mantenere una posa più stabile. Se la fotocamera viene tenuta in mano, si ottiene una posa più ferma trattenendo il respiro al momento della pressione del pulsante di scatto, che deve avvenire in modo delicato ma sicuro.

- Quando si opera nella modalità AF, interferire con l'anello di messa a fuoco potrebbe causare seri danni al meccanismo dell'obiettivo.

- Alcuni modelli di fotocamere possono riportare valori diversi di apertura massima e minima. Ciò è dovuto al sistema adottato da ciascuna fotocamera e non è un errore.

- I modelli elencati in questo libretto di istruzioni non sono dotati di riferimenti per fotografie agli infrarossi e perciò con questi obiettivi non è possibile utilizzare pellicole in bianco e nero agli infrarossi.

- Quando si usa un filtro speciale, ad esempio il filtro PL, si consiglia di usare prodotti sottili. Un filtro con bordo spesso, infatt, potrebbe causare la vignettatura dell'immagine.

PER ASSICURARE LUNGA DURATA AL VOSTRO OBIETTIVO

- Evitate di toccare gli elementi ottici dell'obiettivo con le dita: spolverate le superfici con panni speciali od apposite pompette. Quando non usate l'obiettivo, proteggetelo sempre con il coperchietto in dotazione.

- Per eliminare dalle superfici ottiche dell'obiettivo l'eventuale presenza di sporco o impronte, usate le cartine speciali per la pulizia degli obiettivi o un panno di cotone inumidito con una goccia di detergente. Pulite con un movimento rotatorio dal centro ai bordi.

- Usate panni al silicio solo per pulire il barilotto.

- La muffa è nemica dell'obiettivo. Dopo aver fotografato vicino all'acqua o in ambienti umidi, pulite perciò accuratamente il Vostro obiettivo. Riponetelo inoltre sempre in un ambiente pulito, fresco ed asciutto. Qualora rilevaste tracce di muffa sull'obiettivo, rivolgetevi immediatamente ad un Centro Assistenza autorizzato o al vostro rivenditore di fiducia.

- Non toccate i contatti d'interfaccia fotocamera-obiettivo, perché la presenza di polvere, sporco o macchie potrebbe compromettere la trasmissione dei segnali tra obiettivo e fotocamera.

- Se utilizzate fotocamera o obiettivo in ambienti soggetti a brusche variazioni di temperatura, inserite temporaneamente l'apparecchiatura in un sacchetto di plastica e lasciate che raggiunga gradatamente la temperatura ambiente prima di estrarla. In questo modo ridurrete il rischio di eventuali danneggiamenti.